



*Tribunale Amministrativo Regionale*  
*per la Valle d'Aosta*

---

Decreto n. 2/2022

**IL PRESIDENTE**

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il precedente decreto n. 7/2021;

DATO ATTO della cessazione dello stato di emergenza per effetto della mancata proroga delle precedenti delibazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio di Stato n. 187 del 12 aprile 2022 che conferma sino al 31 dicembre 2022 le prescrizioni di cui ai punti da 1 a 7 del *“Protocollo d’intesa sullo svolgimento delle udienze e delle Camere di Consiglio in presenza presso gli uffici giudiziari della Giustizia amministrativa alla cessazione dello stato di emergenza”*, stipulato in data 20 luglio 2021 tra il Presidente del Consiglio di Stato, l’Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti, relativi a chiamate preliminari, richiesta di passaggio in decisione, fasce orarie, rinvio prosecuzione udienza al giorno successivo, misure di contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid-19.;

RITENUTO di dover confermare, fino al 31 dicembre 2022, anche dopo la cessazione della fase emergenziale, alcune delle misure contenute nel citato decreto n. 7/2021, tenuto conto dei positivi risultati che tali misure, anche in un contesto non emergenziale, possono assicurare, sul piano dell’efficienza organizzativa, nello svolgimento delle udienze;

RITENUTO pertanto che:

- 1) sono soppresse le chiamate preliminari;
- 2) al fine di limitare le presenze dei difensori nelle sale di attesa e nelle aule di udienza, con richiesta sottoscritta dalle parti costituite interessate, anche con atti distinti, è possibile richiedere il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione; le parti che intendano avvalersi di tale facoltà depositano la richiesta fino alle ore 12:00 antimeridiane di un giorno libero antecedente a quello dell’udienza;
- 3) dell’intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione sarà dato atto a verbale e la detta presentazione della richiesta esime, in considerazione della detta finalità, dalla presenza il giorno dell’udienza;
- 4) nella sala d’attesa e nell’aula di udienza i magistrati, gli avvocati e il pubblico, se presente, rispettano scrupolosamente le regole sul distanziamento sociale e indossano la mascherina; durante le discussioni in udienza pubblica gli avvocati potranno essere dispensati dal Presidente del collegio

dall'uso della mascherina al momento del loro intervento, se ne faranno richiesta e se sussistano le condizioni di sicurezza e distanziamento interpersonale;

5) fatte salve le prerogative dei presidenti dei collegi nell'esercizio del potere di polizia dell'udienza, il pubblico potrà assistere alle discussioni in udienza pubblica compatibilmente con la possibilità di rispettare le regole sul distanziamento sociale e, comunque, indossando la mascherina. Qualora si renda necessario limitare l'accesso del pubblico alle aule d'udienza si riconoscerà priorità d'ingresso a chi sia personalmente interessato alla specifica discussione.

#### DECRETA

Sono confermate, fino al 31 dicembre 2022, le prescrizioni del decreto n. 7/2021 limitatamente ai punti sopraindicati coi numeri da 1 a 5 in relazione a: chiamate preliminari, richiesta di passaggio in decisione, misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La Segreteria è incaricata di comunicare presente provvedimento ai Magistrati, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della circoscrizione, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, e di renderlo noto mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Giustizia amministrativa.